

*volgono così quieti da non lasciarci temere rinnovamenti parziali di atti consimili? Non sembri adunque ozioso il lavoro cui ci siamo accinti. Gli studiosi che hanno potuto gustare le poche cose lasciateci circa i nostri maggiori dalle cronache di Fra Jacopo e di Gabriele Chiabrera, condivideranno, ne siamo intimamente persuasi, questo nostro avviso, ed apprezzeranno più rettamente il modesto lavoro che offriamo a' nostri concittadini.*

*Quale sarà lo spirito, cui s'informerà lo scrittore? Adopererà la sferza della critica o porrà mano al turibolo de' piaggiatori? Farà di cansare siffatti frangenti; non sarà nè un Panglosse nè un Schopenhauer, sibbene un quid medium, un Pickwick bonario, cui l'esperienza dell'età matura ha insegnato che, anco gli uomini di gran senno e di retti intendimenti, possono, qualche volta, incappare in errori.*

*E siccome i popoli educati a libertà hanno sempre dimostrato di tener in singolare onoranza il culto del proprio passato, c'è lecito credere di non oltrepassare i confini della modestia, vagheggiando la speranza, che i nostri concittadini, oramai investiti di estesi diritti popolari, anche questa volta accoglieranno benevolmente questo povero frutto delle nostre fatiche, destinato a richiamare al loro pensiero l'operato dei loro padri.*

---